

► LUCCA

«L'ipotesi di spostare il casello autostradale a Mugnano deve essere rivista. L'iter procedurale degli assi viari non può essere intralciato». Lo dice il segretario territoriale del Partito democratico, Patrizio Andreuccetti, nel prendere posizione riguardo alla vicenda sollevata nei giorni scorsi con la presentazione del nuovo piano strutturale di Lucca. Posizione pesante, visto che arriva dal segretario del partito del sindaco Alessandro Tambellini.

«Nel corso dell'ultima direzione del Pd - spiega Andreuccetti - in cui abbiamo trattato l'argomento assi viari, è stata a più riprese ribadita l'importanza di giungere quanto prima alla realizzazione del progetto, accettando solo suggerimenti di modifica che non intralcino l'iter procedurale nel suo complesso. Non sarebbe mia competenza entrare nel merito del piano strutturale di Lucca (di competenza, invece, del Pd comunale), ma se questo prevede, anche solo come ipotesi, il casello a Mugnano, essendo la proposta potenzialmente in contrasto con l'iter procedurale di un progetto che abbraccia più comuni e territori, almeno su quel punto deve essere rivisto. In futuro, anche per affrontare al meglio questioni di questa natura, auspico che anche nella piana lucchese, come sta per avvenire anche in Mediavalle del Serchio, si pensi di realizzare un piano strutturale sovracomunale, o che comunque ci si confronti sempre di più tra territori limitrofi, in modo tale da tenere conto delle esigenze complessive del territorio, nel segno dell'omogeneità pur nelle

# Casello a Mugnano, il "niet" di Andreuccetti

Il segretario territoriale Pd: «Non si intralci il progetto degli assi viari, va modificato il piano strutturale». «Per Lucca» insiste sulla complanare



Auto in fila sull'autostrada Firenze-Mare

differenze».

Andreuccetti invita Tambellini e il sindaco di Capannori Luca Menesini a ritrovare un accordo. «Quanto invece al presunto conflitto di interessi imputato al presidente della Provincia e sindaco di Capannori vorrei dire che tale conflitto è fuori discussione, in quanto è la legge stessa

che prevede, attualmente, che un sindaco ricopra entrambi i ruoli. Il mio invito agli attori in campo è quello di sedersi con buon senso e di ritrovare subito un'unione di intenti che abbia l'obiettivo di giungere quanto prima, e senza ulteriori intoppi, alla realizzazione degli assi viari».

Sul tema interviene anche "Per Lucca e i suoi paesi", che si dedica al tema della complanare, cioè dell'asse da Lucca Est a Mugnano. «Non vorremmo infatti che dietro all'ipotesi di spostamento del casello ci fosse il tentativo di non mantenere tra le ipotesi urbanistiche la complanare. Riteniamo che una tale

possibilità sarebbe estremamente dannosa per la città e per i quartieri a Sud della stessa. Ovunque sia infatti il casello, l'aver una viabilità, parallela all'autostrada, che metta in comunicazione l'area del casello attuale con Mugnano in meno di cinque minuti, sarebbe la soluzione dei molti problemi di San Concordio, Pontetetto, Sorbano e Mugnano. Spostare il casello a Mugnano risolverebbe solo in parte il problema. Infatti chi uscirebbe da un tale casello non sarebbe certo diretto solo verso la zona industriale di Mugnano. Vi sarebbero infatti mezzi che dovrebbero raggiungere il centro della città e per farlo, al posto della direttrice di Viale Europa dovrebbero percorrere via di Mugnano e via Ingrassini, per andarsi ad incolonnare al passaggio a livello di via di Tiglio. Ipotesi surreale, per non dire orribile. Le cose non cambierebbero nemmeno ad asse Nord-Sud finito. Ribadiamo che la complanare è necessaria e che essa va progettata e realizzata in modo che si abbia il collegamento diretto tra Viale Europa, il Polo Fiere e Mugnano».

